

Nivea passa al polipropilene bio-attribuito

Beiersdorf introdurrà il mese prossimo sugli scaffali le prime confezioni di crema da viso con materiale fornito da Sabic.

5 maggio 2021 08:52



Beiersdorf sta utilizzando polipropilene bio-attribuito, fornito da Sabic con marchio Trucircle, per le confezioni di crema da viso Nivea Naturally Good che saranno sugli scaffali a partire dal mese di giugno con una distribuzione a livello mondiale.

Al polipropilene Trucircle viene attribuita, mediante bilancio di massa accreditato ISCC Plus, una quota di feedstock rinnovabile utilizzato nei processi di produzione della resina o dei suoi intermedi, generalmente aggiunto in fase di cracking. Si tratta di nafta ricavata da risorse rinnovabili, come il tallolio grezzo residuo della produzione di pasta di carta. Le caratteristiche anche prestazionali del materiale che si ottiene sono quindi le stesse dei polimeri vergini, ma l'impronta di carbonio "attribuita" risulta inferiore.

Grazie alla certificazione con catena di custodia ISCC Plus è possibile tracciare l'utilizzo di materia prima biobased fino al prodotto finale, in questo caso l'imballaggio. Al progetto ha partecipato anche Berry Global in qualità di produttore del packaging.

Beiersdorf ha calcolato che utilizzando polipropilene bio-attribuito si risparmiano circa 76 grammi di CO2 per ogni barattolo prodotto, con una riduzione di circa il 60% rispetto al polimero vergine. La sostituzione di plastica vergine con polipropilene bio-attribuito rientra negli obiettivi di sostenibilità del packaging che Beiersdorf ha fissato per il 2025 con il piano Care Beyond Skin, tra cui una riduzione del 50% della plastica vergine a base fossile nel confezionamento dei prodotti cosmetici. Gli altri impegni sono produrre solo imballaggi riutilizzabili, ricaricabili o riciclabili e portare la quota di plastica riciclata al 30 per cento.

© Polimerica - Riproduzione riservata